



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA
Dipartimento agricoltura, foreste e forestazione

Autorità di Gestione



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER



Gruppo di Azione Locale della SILA

Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS)

www.galsila.com - info@silasviluppo.com

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

"PROGETTO SILA, una strategia di sviluppo integrato e sostenibile del territorio Silano"

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE
ALLA MISURA 413

ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA **MISURA 312**

"Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle imprese"

AZIONE 1

**"SOSTEGNO PER LA CREAZIONE E/O LO SVILUPPO
DI MICRO-IMPRESE ARTIGIANE"**

AZIONE 2

**"SOSTEGNO PER LA CREAZIONE E/O LO SVILUPPO
DELLE MICRO-IMPRESE COMMERCIALI"**

PROGETTO STRATEGICO: "Turismo sostenibile"

Deliberazione del Comitato Direttivo del GAL della Sila del 23.09.2011

Avviso pubblicato sul sito internet www.galsila.com il 19.12.2011

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

La Misura è orientata alla creazione di nuove opportunità imprenditoriali e di lavoro, compatibili con uno sviluppo sostenibile del territorio, attraverso azioni di sostegno al recupero delle attività artigianali "storiche", di imprese del commercio e di fornitura di servizi con forte valore culturale/identitario, soprattutto di quelle legate a produzioni locali, anche mediante la ricerca e l'innovazione, la rivitalizzazione dell'artigianato locale, nonché allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, soprattutto nei settori della vendita ed erogazione di prodotti e servizi strettamente connessi alla promozione dell'Area e delle sue tipicità.

Al fine di trasformare le risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche tipiche dell'area della Sila in opportunità occupazionali e di reddito per l'area rurale e di offrire, quindi, nuovi sbocchi alle economie locali, in particolare per i giovani e le donne, la Misura promuove interventi relativi alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese artigianali, commerciali e del turismo di cui alla raccomandazione 2003/361/CE, mediante le seguenti azioni:

Azione 1: Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo di micro-imprese artigiane che favorisce la creazione di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti le cui attività artigianali utilizzano nel processo di produzione materia prima agricola (come ad esempio il vimini per la produzione di ceste e di sedie) o che producono prodotti artigianali che incorporano le caratteristiche tipiche del territorio;

Azione 2: Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali che favorisce l'avvio e lo sviluppo di attività commerciali di prodotti e servizi (anche per la promozione del turismo rurale) e comunque strettamente connessi alla promozione del territorio e delle sue tipicità locali.

1.2 Obiettivi

In relazione agli obiettivi specifici del PSR della Regione Calabria 2007-2013 "Diversificare l'economia rurale" e "Creare nuove opportunità occupazionali", la Misura si propone di offrire nuove prospettive di crescita alle economie locali favorendo l'autoimprenditorialità di microimprese artigianali, commerciali e turistiche con particolare attenzione ai settori di attività che trattano prodotti di provenienza agricola e forestale o che offrono servizi di promozione del turismo rurale e delle tipicità locali. L'obiettivo operativo, in termini di realizzazioni, è, dunque, il sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda l'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, CASOLE BRUZIO, CELICO, LAPPANO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SERRA PEDACE, SPEZZANO DELLA SILA, SPEZZANO PICCOLO, TRENTA.

2 SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

1	Microimprese, secondo quanto previsto dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE Beneficiari dell'intervento sono le microimprese esistenti o di nuova costituzione. Sono considerate <i>esistenti</i> le microimprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:
---	---

	– titolari di partita IVA; – iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ovvero che all'atto della presentazione dell'istanza hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio. Sono considerate di <i>nuova costituzione</i> le entità: – che dopo la presentazione della domanda, effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio anche attraverso la comunicazione Unica d'impresa, indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività", oppure "Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica". L'iscrizione al Registro delle Imprese REA e l'inizio dell'attività economica deve comunque avvenire prima della firma della convenzione con il GAL.
--	--

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Ubicazione UTE nel territorio regionale
2	I soggetti richiedenti all'atto della domanda devono essere in possesso della partita IVA da cui risulti l'esercizio dell'attività che trattano prodotti di provenienza agricola e forestale o che offrono servizi di promozione del turismo rurale e delle tipicità locali. Ai fini dell'individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice ATECO risultante dalla partita IVA.
3	Per le imprese esistenti: Iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA; Per le imprese di nuova costituzione l'iscrizione deve avvenire obbligatoriamente prima della firma della convenzione con il GAL.
4	Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario.
5	Rispetto dei limiti stabiliti dal regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.
6	Affidabilità del richiedente valutata in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000 fino al momento dell'assegnazione dei fondi. E' necessario che il richiedente dichiari di aver sostenuto e rendicontato spese almeno pari all'80% dell'importo degli interventi previsti dal/i progetto/i cofinanziati.

3 INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

1	Investimenti strutturali
2	Acquisto di attrezzatura
3	Investimenti immateriali
4	Spese di gestione per l'avvio dell'attività

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL
2	Gli interventi riguardano esclusivamente la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'Allegato I del Trattato.
3	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio di attività economiche artigianali, commerciali e turistiche che operano nel trattamento prodotti di provenienza agricola e forestale e che offrono servizi di promozione del turismo rurale e delle tipicità locali, il cui codice ATECO delle attività sia compreso nell'elenco dei codici ATECO delle attività riportato in allegato al presente bando (Allegato tecnico A – Codici ATECO attività ammissibili).
4	Gli interventi devono essere previsti e programmati nell'ambito di un <i>business</i>

	<i>plan</i> , redatto secondo lo schema reso disponibile dalla Regione Calabria.
5	Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente.
6	Gli investimenti strutturali riguardano opere di costruzione e ristrutturazione e di adeguamento degli immobili in cui si svolge o si svolgerà l'attività di impresa e devono essere finalizzati alla realizzazione di locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche (es. normative a carattere igienico-sanitario, ecc.) anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.
7	E'ammessa la sistemazione di aree esterne al solo fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche per l'autorizzazione all'esercizio.
8	Immobili e locali oggetto degli interventi sono soggetti ai vincoli di destinazione d'uso stabiliti dal documento <i>Manuale delle procedure di attuazione - PSR Calabria 2007 /2013. Bandi Misure Asse III</i> , predisposto dalla Regione Calabria e reperibile al seguente indirizzo internet: http://www.calabriapsr.it/
9	Tutte le azioni dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali: utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili, l'impatto ambientale, l'uso razionale della risorsa idrica e l'impermeabilizzazione delle superfici occupate.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	L'iscrizione al Registro Imprese tenuto dalle Camere di Commercio e l'inizio dell'attività economica, qualora successivo alla data di presentazione della domanda, deve avvenire, ed essere documentato, entro il termine stabilito dal bando e comunque entro la data di conclusione degli interventi.
2	Garantire di condurre l'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo e non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo.
3	Rispettare le prescrizioni previste dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale in materia di microimpresa.
4	Garantire che tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Azione, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, siano realizzate secondo le disposizioni previste dall'Allegato VI del Regolamento CE n. 1974/2006.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 - Investimenti strutturali	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Opere edili
	Sistemazione delle aree esterne
2 - Acquisto di attrezzatura	Attrezzature specialistiche, macchinari e altri beni durevoli funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa
3 - Investimenti immateriali	Consulenze tecniche, brevetti e licenze d'uso, formazione degli addetti, ecc.
4- Spese di gestione per l'avvio dell'attività	Affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio dell'attività
Tutte le spese relative agli interventi devono riguardare le attività e servizi previsti dal codice ATECO oggetto della domanda di aiuto.	

Le spese per investimenti immateriali (3) sono ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento <i>Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013</i> predisposto dalla Regione Calabria reperibile agli indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it .
Le spese di gestione di cui al punto (4) sono ammissibili esclusivamente per l'avvio attività delle microimprese di nuova costituzione, quando sostenute dopo la presentazione della domanda, fino ad un periodo massimo di 12 mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria.
Eventuali spese generali sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento <i>Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007/2013</i> predisposto dalla Regione Calabria reperibile ai seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it
Non sono ammissibili comunque le spese per il personale delle microimprese, anche assunto a tempo determinato.
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di terreni ed immobili.

4 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad euro **124.655,00**, Euro 62.327,50 per l'Azione 1 ed Euro 62.327,50 per l'Azione 2. Nell'ambito della quota di risorse assegnata a ciascuna azione, 41.551,66 euro saranno riservati ai soggetti in fase di costituzione.

Il bando, infatti, prevede la formazione di una graduatoria distinta per i soggetti in fase di costituzione, con relativa ripartizione delle risorse prestabilita dal bando e possibilità di compensazione tra gli importi destinati alle due graduatorie nel caso in cui le risorse assegnate dal bando non risultassero interamente utilizzate da una delle medesime graduatorie.

Il contributo massimo concedibile per singolo intervento sarà pari a euro **20.755,83**. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

L'importo di spesa ammessa riconosciuto per l'intervento 4 – *Spese di gestione per l'avvio dell'attività* non può superare il limite massimo fissato al 9% delle spese di investimento finanziate.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 12 mesi a decorrere dalla data della stipula della Convenzione tra il GAL della Sila e il Beneficiario.

5 CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetti proposti da giovani	Valutato con riferimento alle seguenti	

	imprenditori di età inferiore ai 40 anni o da donne	situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare (giovane o donna) – società di persone e società di capitale: rappresentante legale (giovane o donna) – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci (Giovani o donne)	10
2	Posti di lavoro creati oltre a quello del beneficiario	3 punti ogni unità occupata o incremento ore lavorative	9
3	Localizzazione in comuni con alto tasso di disoccupazione e/o elevato spopolamento	Il criterio viene valutato in relazione ad entrambi le condizioni di svantaggio, in base all'elenco dei comuni predisposto dal PSR Calabria per i Bandi Asse III;	9
4	investimenti rivolti al potenziamento di servizi di innovativi di commercializzazione che implementino la "filiera corta"	creazione di mercati contadini comuni e promozione dei gruppi di acquisto, nonché qualsiasi altra forma innovativa posta in essere per accorciare la distanza tra il produttore ed il consumatore finale.	8
5	Progetto di produzione o di commercializzazione che prevede l'utilizzo di materia prima di provenienza agricola	Valorizzazione della materia prima agro-silvo-pastorale Silana	7
8	Progetto che prevede un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali	3 Punti per l'uso di fonti energetiche rinnovabili per illuminazione e riscaldamento; 1 Punti Per il contenimento consumi idrici con apposite installazioni 1 Punti Per l'effettuazione raccolta differenziata rifiuti 1 punto Per l'utilizzo prodotti di pulizia biodegradabili e non utilizzo di pesticidi o anticrittogamici per trattare fiori e piante;	6
6	Progetto di produzione o di commercializzazione di prodotti che incorporano le caratteristiche tipiche del territorio	• Nel caso di produzioni agroalimentari l'utilizzo di prodotti di esclusiva provenienza Silana; • Nel caso di altra produzione che i prodotti siano legati alle tradizioni locali e all'artigianato artistico riferite al territorio Silano	6
7	Pregio architettonico del manufatto da recuperare e qualità progettuale con particolare riferimento	- valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;	5

	all'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione	- Valorizzazione fabbricati presenti nei villaggi rurali ex OVS;	
--	---	--	--

Sulla base di tali elementi di priorità, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di punti 60.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE	ORDINE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al soggetto più giovane)	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare – società di persone: socio amministratore più giovane – società di capitale: socio amministratore più giovane – società cooperativa: socio amministratore più giovane	DECRESCENTE

6 DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **45 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet del Gal della Sila, www.galsila.com,

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore AGEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

La domanda di aiuto, così come restituita dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al successivo punto 6.2, entro i successivi 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda, in unica copia, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la **dicitura "PSR CALABRIA 2007-2013 – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 312 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE** (inserire l'azione che si intende attivare: *Azione 1 Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo di micro-imprese artigiane o Azione 2 Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali*) e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione

- tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo o, nel caso di consegna a mano, il timbro a data di accettazione del GAL;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro a data di accettazione del GAL.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi		
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000	*
2	Business Plan redatto secondo lo schema reso disponibile dalla Regione Calabria ai seguenti indirizzi internet: http://www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it	
3	Certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA per le imprese già esistenti.	*
4	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (ALLEGATO 1), nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni: • impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello europeo e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda; • di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria; • di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali; • di esonerare il GAL da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto; • di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento; • di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza; • di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi; • di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione; • di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dal documento Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007/2013 predisposto dalla Regione Calabria e reperibile al seguente indirizzi internet ...; • di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli. • di essere affidabile in base all'esito di eventuali altre opere	*

	cofinanziate con la precedente programmazione 2000-2006 e/o con altre programmazioni a partire dal 2000. • di non versare in condizioni di difficoltà economica ai sensi di quanto stabilito dalla normativa comunitaria;	
5	Dichiarazione de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (ALLEGATO QUATTRO).	
6	Scheda richiesta punteggio (ALLEGATO TRE).	*
7	Documentazione comprovante il punteggio richiesto (specificata nel bando).	*
8	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda	*
Per tutti gli interventi relativi a investimenti strutturali		
9	Progetto esecutivo corredato da nulla osta, permesso a costruire o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalla Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente. Fermo restando che i permessi a costruire ed i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione.	*
10	Autorizzazione del concedente, nel caso di investimenti strutturali da realizzare in area o immobile non in piena proprietà del richiedente	*
11	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, laddove prevista, ovvero dichiarazione del tecnico che attesta il non assoggettamento delle opere oggetto di domanda a tale normativa	*
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di attrezzatura		
12	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta da un tecnico qualificato e dal richiedente con la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, secondo le disposizioni previste dal documento "Manuale delle Disposizioni procedurali - Criteri per l'ammissibilità delle spese- PSR Calabria 2007-2013" reperibili ai seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ www.calabriapsr.it	*
Per tutti gli interventi inerenti investimenti immateriali, comprese consulenze tecniche		
13	Tre offerte di preventivo in concorrenza, oppure, ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione secondo le disposizioni previste dal documento "Manuale delle Disposizioni procedurali - Criteri per l'ammissibilità delle spese- PSR Calabria 2007-2013" reperibile ai seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ www.calabriapsr.it	*

*** I documenti contrassegnati con asterisco sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.**

7 ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati per ciascuna Misura/Azione. L'esame delle domande sarà effettuato da una apposita commissione di valutazione che approva le graduatorie provvisorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato e le sottopone al Comitato direttivo del GAL per la definitiva approvazione.

La Commissione sarà composta dal Responsabile Amministrativo e finanziario del Gal, da tre consulenti esterni nominati dal Comitato Direttivo e dal Direttore del Gal Avv. Francesco De Vuono, responsabile del procedimento ai sensi della L 241/1990.

7.1 Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- dell'affidabilità del proponente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

7.2 Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti ai punti precedenti del presente Avviso.

La Commissione verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura/azione;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quanto richiesto dal presente Avviso.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

7.3 Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione indicati al punto 5.1 e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata in via definitiva dal Comitato Direttivo del GAL e pubblicata al seguente indirizzo web: www.galsila.com.

Il Direttore del Gal invia a tutti i destinatari, ai sensi della normativa vigente, una comunicazione tramite e-mail, fax o posta semplice indicando l'esito della gara. Tale

comunicazione è inviata sia per i progetti valutati ammissibili, sia per quelli valutati ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi e sia per quelli valutati non ammissibili. Inoltre viene pubblicata la graduatoria sul sito del GAL, e all'Albo del GAL; Comunica, inoltre, ai beneficiari selezionati l'invito a firmare la convenzione per l'erogazione dell'aiuto con il GAL e a presentare la documentazione richiesta entro un termine che sarà fissato dal GAL a pena della decadenza del contributo.

Gli interessati potranno fare ricorso avverso la graduatoria finale secondo le ordinarie procedure amministrative. Il soggetto cui presentare l'istanza relativa agli atti istruttori ai sensi dell'art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il seguente: Pasquale Zanfino, Presidente di Sila Sviluppo Scarl.

8 DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete di allegati, in un'unica copia al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura "PSR CALABRIA 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA ALLA MISURA 312 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE" (inserire l'azione attivata: *Azione 1 "Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo di micro-imprese artigiane"* o *Azione 2 "Sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali"*) e gli estremi del soggetto richiedente;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati.

I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dal GAL e autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La documentazione da presentare in allegato alla domanda per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

1	certificato di agibilità;
2	nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
3	elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
4	le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
5	certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
6	dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate, inoltre, da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

9 PUBBLICITA' E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità l'avviso pubblico della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell'area d'intervento del GAL della Sila, per la pubblicazione nei rispettivi protocolli informatici, alla Rete Leader Nazionale, al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria.

Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galsila.com, unitamente agli allegati sopra descritti.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS) - tel. 0984/431064 - fax 0984/431064- e-mail info@silasviluppo.com con i seguenti orari: 8.30/13.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

10 RINVIO

Per quanto riguarda le fattispecie di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) 1698/2005, relativamente alle misure «ad investimento» del PSR Calabria 2007-2013 sarà applicato il sistema sanzionatorio di cui alla DGR n. 222 del 15/03/2010, pubblicata nel Supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parti I e II - n. 7 del 16 aprile 2010.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si precisa inoltre che le spese ammissibili devono comunque essere coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader".